

L'azienda sta partecipando alla fiera a Rimini con uno stand in cui sono previsti numerosi appuntamenti

Gesenu presenta Mente Alveare

Annunciato il lancio del podcast, già ascoltabile, sulla costruzione condivisa di una economia circolare

di **Gabriele Burini**

■ La comunicazione gioca la sua parte nella raccolta dei rifiuti. E' questo il messaggio lanciato ieri da Gesenu, nel primo giorno di presenza dell'azienda a Ecomondo 2025, il principale evento internazionale dedicato all'ambiente, alla sostenibilità e all'innovazione dei sistemi di gestione dei rifiuti, in corso fino a venerdì nel Quartiere Fieristico di Rimini.

La mattinata inaugurale è stata dedicata al tema della comunicazione ambientale con l'incontro Gesenu: strategie innovative per la comunicazione ambientale, moderato dalla giornalista Maria Concetta Mattei. Un panel suddiviso in quattro momenti in cui, con i vari protagonisti, si è andati a fondo su come e perché la comunicazione sia fondamentale in questo mondo.

Luciano Piacenti, consigliere delegato di Gesenu, ha illustrato la mission e l'impegno del Gruppo nel promuovere una cultura della sostenibilità sempre più condivisa.

"Noi andiamo nelle scuole perché i bambini sono delle spugne, ed educare dei giovani oggi significa avere degli adulti capaci e consapevoli domani. Poi i bambini portano in casa degli insegnamenti e hanno creatività eccezionali", ha spiegato Piacenti.

A intervenire quindi è stato Emiliano Pammelati, coordinatore Business unit comunicazione Gsa, che ha presentato le attività e gli strumenti di comunicazione ambientale sviluppati all'interno del Gruppo. "Il concetto fondamentale è che la tecnologia non serve a nulla se le persone non la comprendono. Gesenu lo ha capito fin da subito. La comunicazione ambientale è difficile perché il target è potenzialmente universale. Noi parliamo ad ogni persona in grado di produrre rifiuti".

La principale difficoltà della comunicazione ambientale è che "non vende un prodotto, ma propone un comportamento. Quando Gesenu porta un prodotto in un Comune nuovo, sta cambiando le abitudini delle persone, e questo è difficile. Per convincere le persone a trasformare la raccolta in un'abitudine dobbiamo lavorare, oltre che sull'obbligo, sulla consapevolezza: quindi far capire come e perché differenziare, far parte di un progetto comune che trasformi un gesto tecnico in un gesto civico. Quindi la parte informativa deve essere più chiara e universale possibile, coinvolgere emotivamente e rendere visibili i risultati. Le persone hanno bisogno di sapere cosa succede", ha aggiunto Pammelati.

A seguire, Elisabetta Perrotta di Assoambiente ha raccontato l'esperienza del progetto Impianti Aperti 2025, esempio concreto di dialogo tra aziende e cittadini sui temi dell'economia circolare.

La comunicazione è più in salita quando si spiega la gestione dei rifiuti. Soluzione più semplice è aprire le porte degli impianti e far vedere cosa succede. Capire quanto è importante è difficile, la gente è restia perché le abitudini sono difficili da cambiare. Noi entriamo nel vivo del problema, apriamo le porte".

Infine, è stato presentato il podcast aziendale "Mente Alveare. Costruire insieme un'economia circolare", realizzato in collaborazione con Radio Glox (presente il direttore Martino Tosti): un nuovo format pensato per raccontare in modo diretto e coinvolgente il valore dell'economia circolare e il suo impatto concreto nella vita di tutti i giorni.



Grande partecipazione
A sinistra il talk
In alto lo stand
di Gesenu
A destra il
podcast Mente
Alveare
presentato ieri



Peso: 48%

Gesenu alla fiera Ecomondo: «Sostenibilità e innovazione»

► «Non basta darsi una patina green servono azioni concrete e condivise» ► Con il progetto “Impianti aperti” un esempio di dialogo con i cittadini

AMBIENTE

Il Gruppo Gesenu ancora una volta ad Ecomondo, il più importante appuntamento internazionale dedicato all'ambiente, alla sostenibilità, alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare. L'intento è sintetizzato in tre parole: «innovazione, comunicazione e nuovi progetti multimediali», come dire dalla comunicazione ambientale alla gestione dei rifiuti passando per le questioni tecniche legate agli impianti di trattamento dei rifiuti: quattro giorni all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità.

IL MESSAGGIO

Da ieri fino a venerdì 7, infatti, l'azienda sarà presente nel Quartiere Fieristico di Rimini in un elegante stand multifunzionale, all'interno del quale proporrà un programma ricco di appuntamenti, talk e incontri tematici per raccontare esperienze, buone pratiche e prospettive future del settore. Uno spazio pensato per favorire il dialogo e la condivisione di idee tra

vertici aziendali, tecnici, amministratori locali e stakeholder, con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'economia circolare sempre più diffusa e concreta. Ieri giornata inaugurale dedicata al tema della comunicazione ambientale con l'incontro dal titolo “Gesenu: strategie innovative per la comunicazione ambientale”. L'interessante incontro è stato moderato dalla giornalista Maria Concetta Mattei che ha stimolato con domande incisive il consigliere delegato Luciano Piacenti, che ha illustrato la mission e l'impegno del Gruppo nel promuovere una cultura della sostenibilità sempre più condivisa stando «Attenti alla strategia ingannevole del greenwashing». «Non basta darsi una patina di verde - ha proseguito - attribuirsi una patente e poi non agire di conseguenza, perché per essere green basterebbe prendere misure serie e la stessa legislazione relativa europea dovrebbe prendere esempio da quella americana». Ha fatto seguito l'intervista a Emiliano Pammelatì del Gsa che ha presentato le attività e gli strumenti di comunicazione ambientale sviluppati all'interno del Gruppo: «Non vendiamo un prodotto, ma proponiamo un comportamento». A seguire, Elisabetta Perrotta di Assoambiente che ha raccontato l'esperienza del progetto “Impianti Aperti 2025”, esempio concreto di dialogo tra aziende e cittadini sui

temi dell'economia circolare ricordando l'importanza delle api che fungono da misuratrici dell'ambiente in quanto se scelgono un ambiente dove vivere evidentemente quell'ambiente è sano. La serie si è chiusa con la narrazione dell'esperienza condivisa di un podcast, “Mente Alveare. Costruire insieme un'economia circolare” prodotto da Gesenu. Nel pomeriggio, nello stand Gesenu, è stata registrata una puntata speciale del talk “In Umbria”, realizzata in collaborazione con Umbria Tv e dedicata ai temi della sostenibilità e dell'innovazione nella gestione dei servizi ambientali. Ieri l'azienda ha così aperto ufficialmente la propria partecipazione a Ecomondo 2025, confermando il ruolo di riferimento nel panorama nazionale della gestione integrata dei rifiuti e della comunicazione ambientale. I prossimi giorni vedranno proseguire gli incontri, i confronti e gli approfondimenti sui temi della transizione ecologica e dell'economia circolare.

Luigi Foglietti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FINO A VENERDÌ
L'AZIENDA
SARÀ PRESENTE
CON IL SUO STAND
ALLA RASSEGNA
DI RIMINI**



Peso: 32%

Gesenu a Ecomondo 'Comunicare al meglio'

La prima giornata dedicata alle strategie innovative

PERUGIA

È iniziata ieri la partecipazione del Gruppo Gesenu a Ecomondo 2025, il principale evento internazionale dedicato all'ambiente, alla sostenibilità e all'innovazione dei sistemi di gestione dei rifiuti, in corso fino al 7 novembre a Rimini. La giornata inaugurale è stata dedicata al tema della comunicazione ambientale con l'incontro dal titolo

"Gesenu: strategie innovative per la comunicazione ambientale", moderato dalla giornalista Maria Concetta Mattei. Durante l'appuntamento, il consigliere delegato Luciano Piacenti ha illustrato la mission e l'impegno del Gruppo nel promuovere una cultura della sostenibilità, mentre Emiliano Pammelati (Gsa) ha presentato le attività e gli strumenti di comunicazione ambientale sviluppati all'interno del Gruppo. A seguire, Elisabetta Perrotta di Assoambiente ha raccontato l'esperienza del progetto "Impianti Aperti 2025",

esempio concreto di dialogo tra aziende e cittadini sull'economia circolare e il direttore di Radio Glox Martino Tosti ha parlato dell'esperienza del podcast.



Peso:11%

Lo stand
del gruppo
Gesenì
alla fiera
Ecomondo
di Rimini



Peso:32%